CHI AGGIUNGE ALLA CHIESA? CRISTO O L'UOMO?

Descrizione

22 settembre 2021

«Il Signore aggiungeva ogni giorno alla loro comunità quelli che venivano salvati» (At 2:47; Nuova Riveduta).

* * *

«? ?? ?????? ?????????? ???? ?????????? ???? ?????? ??? ?? ????» (At 2:47; traduzione letterale: «Il Signore aggiungeva i salvati ogni giorno al loro insieme»).

* * *

IL CONTESTO

Pur essendo un verso di capitale importanza per il concetto di salvezza in Cristo, Atti 2:47 spesso non e? considerato per il valore che esprime. Vedremo avanti le motivazioni, dopo aver collocato il brano nel suo contesto.

Innanzitutto e? da notare che At 2:47 chiude il capitolo dedicato all'inizio della Chiesa (la suddivisione in capitoli non e? originale, ma qui si rivela appropriata). A Pentecoste, intorno al 30 – 33 d.C., ha inizio la Chiesa di Cristo, la Chiesa del N.T. Tutta la sezione si preoccupa di spiegare con accuratezza il fenomeno pentecostale come coronamento di profezie precedenti (proferite da Gioele e dal Signore Gesu?: vedi Gl 2:28-30 e Lc 24:49). L'origine della Chiesa non e? dunque casuale, ma risponde appieno al piano di salvezza perseguito da Dio nel corso della storia umana.

Dopo il battesimo, conseguente alla richiesta di ravvedimento formulata da Pietro (At 2:38), viene a formarsi un insieme di credenti in Cristo. Si tratta dell'adempimento di una promessa rivolta a tutti (Giudei e non Giudei) da Dio attraverso il Signore (At 2:39): i credenti in Cristo, i "cristiani" (At 11:26), sono i "chiamati", i "convocati" di Dio (vedi Rm 1:6-7; 8:28,30; 1Cor 1:9,24; Gal 1:6; Ef 4:4; Eb 9:15; 1Pt 1:15; 5:10; Gd v.1; Ap 17:14). In quel giorno di Pentecoste furono aggiunti circa tremila "chiamati" (At 2:41) al corpo di Cristo, la Chiesa (Col 1:18), appena formatosi. Di questo gruppo sono evidenziati il timore e la perseveranza nell'ascoltare l'insegnamento apostolico e nella comunione fraterna, nello spezzare il pane e nelle preghiere, nella vita in comune (At 2:42-47). I cristiani lodavano Dio e il popolo li apprezzava (At 2:47).

ANALISI

Non l'uomo ma il Signore e? l'autore dell'incorporazione alla Chiesa (all'insieme), perché egli e? il capo del suo corpo, che e? la Chiesa. L'attività del Signore e? continua: come aggiungeva allora, cosi? aggiunge oggi. V'e? di piu?: aggiunge ogni giorno alla Chiesa. Si tratta di un'opera di riscatto formidabile, che avra? termine al suo ritorno, quando egli consegnera? il Regno nelle mani del Padre (1Cor 15:24). Quindi, dappertutto oggi e? possibile costituire la Chiesa di Cristo mediante la predicazione del Vangelo e la risposta ubbidiente di chi ascolta. L'ubbidienza di chi ascolta il Vangelo implica il ravvedimento, che non e? solo il cambio totale di mentalita? e di vita, ma e? anche l'abbandono di ogni stato contrario al Vangelo.

Da ultimo, bisogna riconoscere che il problema, nell'aggiungere alla Chiesa di Cristo, sta unicamente nella pretesa dell'uomo di compiere quest'operazione. E? un errore colossale: noi non aggiungiamo nessuno alla Chiesa, e? il Signore a farlo. Noi non possiamo rendere gradito a Dio *cio?* che non gli è gradito e *chi* non gli è gradito. Bisogna limitarsi ad esercitare l'unico potere che abbiamo in merito: *quella di rispettare l'autorita? di Dio*, vivendo in comunione con chi e? in comunione con il Signore, e non con chi non lo e?. Tutto qui. Nessun uomo puo? cambiare le carte in tavola (cfr. Is 5:20).

CONCLUSIONE

«Non sapete che gl'ingiusti non erediteranno il regno di Dio? Non v'illudete; né fornicatori, né idolatri, né adùlteri, né effeminati, né sodomiti, né ladri, né avari, né ubriachi, né oltraggiatori, né rapinatori erediteranno il regno di Dio. E tali eravate alcuni di voi; ma siete stati lavati, siete stati santificati, siete stati giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e mediante lo Spirito del nostro Dio» (1Cor 6:9-11).

Così scrive Paolo in 1Cor. 6:9-11. Chiediamoci: Cristo aggiungerebbe alla Chiesa, senza ravvedimento, i peccatori descritti in questo brano ? Due esempi:

– il Signore aggiunge l'ubriaco alla sua Chiesa da peccatore o da ravveduto, con o senza la bottiglia?

– Il Signore aggiunge l'adultero alla sua Chiesa da peccatore o da ravveduto, con o senza una compagna che non gli è lecito avere?

La risposta è: Cristo aggiunge alla Chiesa solo quando esiste il ravvedimento e il battesimo, quando l'ubriaco lascia la bottiglia e l'adultero chi non gli è lecito avere: «tali eravate alcuni di voi; ma siete stati lavati, siete stati santificati, siete stati giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e mediante lo Spirito del nostro Dio» (1Cor 6:11).

Se il Signore non aggiunge alla Chiesa chi non è ravveduto e battezzato secondo il N.T., allora come mai l'uomo si arroga il diritto di farlo usando questo principio: "chi ha avuto ha avuto, chi ha dato ha dato, scurdámmoce 'o ppassato"? Come che sia, la Parola di Dio permane, nonostante tutti gli equilibrismi interpretativi (e non) degli uomini: «Non sapete che gl'ingiusti non erediteranno il regno di Dio? Non v'illudete …» (1Cor 6:9).

Arrigo Corazza